

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

SSGA SPDR ETFs Europe I plc

Ammissione alle negoziazioni delle azioni (di seguito, le “**Azioni**”) emesse da SSGA SPDR ETFs Europe I plc, società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile irlandese (di seguito, la “**Sicav**”), costituita e operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, incluse le direttive ed i regolamenti attuativi (di seguito, la “**Direttiva UCITS IV**”), relativa al comparto:

- **SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc) (ISIN: IE000XZSV718)**

Avente le caratteristiche di organismo di investimento collettivo del risparmio armonizzato (di seguito, “**OICR**”) indicizzato irlandese.

Data di deposito in CONSOB della copertina: **[24 ottobre 2023]**

Data di validità della copertina: dal **[02 novembre 2023]**

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto.

Il presente documento è parte integrante e necessaria del prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

SSGA SPDR ETFs Europe I plc

Relativo al comparto:

SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc) (ISIN: IE000XZSV718)

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione [24 ottobre 2023] Data di validità del documento per la quotazione: dal [02 novembre 2023]
--

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

La Sicav è una società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile autogestita e con separazione delle passività fra i comparti, costituita in Irlanda il 12 marzo 2013, con numero di registrazione 525004, autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda in data 30 settembre 2013 e qualificata come OICR armonizzato ai sensi delle Direttiva UCITS IV, con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2, Irlanda.

La Sicav è articolata in comparti (di seguito, i “**Comparti**” e, al singolare, il “**Comparto**”) diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun Comparto saranno separate e distinte da quelle degli altri Comparti. Il Comparto della Sicav offerto in Italia e descritto nel presente Documento di Quotazione è il seguente:

Comparto	ISIN
SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc)	IE000XZSV718

Le azioni del Fondo sono emesse in dollari statunitensi.

La principale caratteristica del Comparto ne consente la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. “mercato secondario”), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. “mercato primario”) Azioni del Comparto.

In Italia, gli investitori *retail*, intendendosi come tali gli investitori diversi dagli “investitori qualificati” di cui all'art. 100, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, inclusi i successivi aggiornamenti, come definiti all'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, inclusi i successivi aggiornamenti (di seguito, il “**Regolamento Emittenti**”), potranno acquistare e vendere Azioni del Comparto esclusivamente sul “mercato secondario”, come sopra definito.

Il gestore degli investimenti (*investment manager*) della Sicav è State Street Global Advisors Europe Limited (di seguito, il “**Gestore degli Investimenti**”), con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda.

Il Gestore degli Investimenti è stato autorizzato dalla *Central Bank of Ireland* (“**CBI**”). Informazioni aggiuntive relative al regime autorizzativo del Gestore degli Investimenti sono disponibili sul sito del registro della CBI:.

Politica d'investimento

In generale, il Comparto cercherà di replicare la performance di un Indice (replica fisica), minimizzando, per quanto possibile, il *tracking error* tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'Indice di riferimento.

Il Comparto nel cercare di riprodurre il rendimento dell'Indice utilizzerà una strategia di replica (“*Replication Strategy*”) per costituire un portafoglio rappresentativo.

Il supplemento al prospetto della Sicav relativo al Comparto specifica e descrive la strategia che il Comparto intende seguire e fornirà dettagli su dove le informazioni sull'Indice replicato dal Comparto possono essere ottenute.

Di seguito una descrizione riassuntiva della *Replication Strategy*. Informazioni aggiuntive sulla strategia sono indicate nel prospetto della Sicav e nel relativo supplemento al prospetto:

Replication Strategy: questa strategia mira a contenere tutti i titoli dell'Indice di riferimento, con ponderazioni approssimate a quelle dell'Indice di riferimento. In sostanza, il portafoglio del Comparto verrebbe ad essere pressoché speculare all'Indice di riferimento;

Profilo dell'investitore tipico

Gli investitori tipici del Comparto sono investitori istituzionali, intermediari e retail che desiderano assumere un'esposizione a breve, medio o lungo termine alla performance di titoli azionari di società americane e sono disposti ad accettare i rischi associati a un investimento di questo tipo e l'elevata volatilità prevista del Comparto.

Indice e relativi dettagli

Gli elementi essenziali degli Indici replicati dal Comparto ed i relativi fornitori (di seguito, "**Index Provider**") sono riportati nella tabella sottostante, ove sono altresì fornite le indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento.

Indice	Comparto	Tipo di Indice	Index Provider	Index Ticker
S&P 500 Index	SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc)	Net Total Return	S&P	SPTR500N

Descrizione delle principali caratteristiche dell'Indice

Indice	Caratteristiche
S&P 500 Index	<p>L'indice misura la performance delle prime 500 società del mercato azionario statunitense, ponderate in base alla capitalizzazione di mercato. I componenti dell'indice possono occasionalmente essere ribilanciati più spesso della frequenza di ribilanciamento dell'indice, se richiesto dalla metodologia dell'indice (come ad esempio nel caso in cui azioni societarie come fusioni o acquisizioni interessino i componenti dell'Indice).</p> <p>Informazioni aggiuntive sull'Indice sono disponibili presso il seguente indirizzo: https://www.spglobal.com/spdji/en/indices/equity/sp-500/#overview</p>

Il Fondo non partecipa attualmente a un programma di prestito titoli (*securities lending*), sebbene abbia la facoltà di farlo. Il Fondo non intende inoltre partecipare ad accordi di riacquisto e accordi di riacquisto inverso. Qualora gli Amministratori decidessero di modificare questa politica in futuro, ne verrà data debita comunicazione agli Azionisti e questo e il presente Supplemento sarà aggiornato di conseguenza.

Qualsiasi uso di strumenti finanziari da parte del Comparto sarà limitato a futures e contratti a termine in valuta estera (compresi i forward senza facoltà di consegna). L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è effettuato per finalità di copertura e di efficiente gestione del Portafoglio. Per "gestione efficiente del portafoglio" si intendono le decisioni di investimento che comportano transazioni effettuate per uno o più dei seguenti obiettivi specifici: L'uso di strumenti finanziari derivati è descritto a pagina 4 supplemento al prospetto del Comparto "*Investment Objectives and Policies*".

Il 10 marzo 2021 è entrata in vigore in Europa il regolamento SFDR (*Sustainable finance disclosure regulation*) il nuovo regolamento che ha come obiettivo disciplinare il mondo degli investimenti ESG (acronimo di *Environmental, Social e Governance*).

Come indicato a pagina 2 del supplemento al prospetto, il Comparto è classificato come art. 6 SFDR: prodotti che integrano i rischi di sostenibilità. Queste strategie integrano considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo decisionale di investimento, oppure spiegano perché il rischio di sostenibilità non è pertinente

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono indicati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni del Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il prospetto, il KID PRIIP, i supplementi al prospetto ed il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento.

Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare la sezione “*Quali sono i rischi e quale è il potenziale rendimento*” contenuta nel relativo KID PRIIP e la sezione “*Risk Information*”, descrittiva dei rischi derivanti dall’investimento contenuta a pagina 21 *et ss.* del prospetto della Sicav.

Rischio di investimento

Il rendimento del Comparto potrebbe non replicare esattamente quello dell'Indice. Ciò può essere dovuto a oscillazioni di mercato, variazioni della composizione dell'Indice, costi delle operazioni, costi connessi a modifiche nel portafoglio della Sicav ed altre spese della stessa. Inoltre, si fa presente che alcuni richiamati fattori di costo incidono sul portafoglio del Comparto ma possono non incidere sulla composizione dell'Indice.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel prospetto, nei supplementi al prospetto e nei KID PRIIP.

Un potenziale investitore può perdere l'intero capitale investito nel Comparto dal momento che il valore della partecipazione può aumentare o diminuire talvolta rapidamente e inaspettatamente. Pertanto, il valore della partecipazione detenuta potrebbe, in un determinato momento futuro, essere inferiore al valore originariamente investito.

Inoltre, il valore delle Azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice di riferimento.

Rischio Indice

Il rendimento del Fondo potrebbe non corrispondere a ritorno dell'Indice. Attualmente si prevede che il Fondo lo farà replicare l'Indice con una variazione potenziale fino all'1% annuo alle normali condizioni di mercato. La capacità del Fondo di monitorare l'indice sarà influenzata dalle spese del Fondo, ovvero dall'importo in contanti e le disponibilità liquide equivalenti detenute nel suo portafoglio, e la frequenza e la tempistica degli acquisti e delle vendite delle partecipazioni nel Fondo. Il Gestore degli Investimenti e/o il Sub-Gestore degli Investimenti possono tentare di replicare il rendimento dell'indice investendo in un sottoinsieme di i titoli presenti nell'Indice o in alcuni titoli non inclusi nell'Indice dell'Indice, aumentando potenzialmente il rischio di divergenza tra il rendimento del Fondo e quello dell'Indice. Non esiste alcuna garanzia che l'Indice continui a essere calcolato e pubblicato. Qualora l'Indice non sia più calcolato e/o pubblicato, l'investitore avrà diritto a ricevere il rimborso secondo le modalità previste dal Prospetto

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il prospetto (pagina 54 “*Determination of net asset value*” – “*Temporary suspension of dealings*”) illustra i casi in cui la Sicav può temporaneamente sospendere la determinazione del NAV delle Azioni e l'emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni, a cui pertanto espressamente si rinvia.

Si evidenzia che l'insieme delle Azioni del Comparto può essere riacquistata dalla Sicav, salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni (confrontare paragrafo 4).

Rischio di liquidazione anticipata o fusione del Comparto

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel prospetto (pagina 15, “*Other information*” – “*Winding up*”) e nello statuto, la Sicav potrà liquidare anticipatamente il Comparto ovvero procedere alla fusione di uno o più Comparti. In tale evento, sussiste il rischio che l'investitore riceva, per le Azioni del Comparto detenute, un corrispettivo inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Il comparto può (ma non è obbligato) riscattare tutte le Azioni in circolazione se:

- a) gli Azionisti del Comparto approvano una delibera speciale che preveda tale rimborso in un'assemblea generale dei detentori delle Azioni.
- b) il riscatto delle Azioni di quella classe è approvato con una delibera firmata da tutti i detentori delle Azioni di quella classi del Comparto;
- c) gli Amministratori ritengano opportuno, a causa di avversi cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi che interessano in qualsiasi modo il Comparto;
- d) il Valore Patrimoniale Netto del Comparto scende al di sotto di 50.000.000 USD;
- e) le Azioni del Comparto in questione cessano di essere quotate su una Borsa Valori; o
- f) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione, in tal caso sarà fornito agli Azionisti un preavviso di trenta (30) giorni.

Rischio Derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati per un'efficiente gestione di portafoglio, come descritto nella sezione "Permitted Investments" del supplement del Comparto. L'utilizzo di tali strumenti comporta rischi differenti dai, o comunque maggiori dei, rischi derivanti dall'investimento diretto in titoli, unitamente al rischio di erronea valutazione del prezzo o impropria valutazione. Il prezzo di tali strumenti è inoltre estremamente volatile, potendo essere influenzato da numerosi fattori.

Rischio di controparte

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati. In particolare, qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui un Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Rischio di Cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice di riferimento dei Comparti possono essere denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento per l'investitore, il Comparto potrà essere influenzato, favorevolmente o sfavorevolmente. La classe di azione di cui al presente Documento per la quotazione mitiga gli effetti delle oscillazioni dei tassi di cambio in ragione alla strategia di copertura adottata dal Comparto.

Rischio di concentrazione:

Quando il Fondo concentra i propri investimenti in un particolare mercato, il settore finanziario, economico, commerciale e altri sviluppi che interessano gli emittenti in quel mercato avranno un impatto negativo effetto maggiore sul Fondo che se fosse più diversificato. Questa concentrazione può anche limitare la liquidità del Fondo. Investitori possono acquistare o vendere quantità considerevoli di azioni del Fondo risposta a fattori che influenzano o si prevede che influenzeranno un mercato su cui il Fondo concentra i propri investimenti.

Integrazione del rischio di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità non è stato integrato nel processo di investimento del Fondo. Qualunque deterioramento del profilo finanziario di un investimento sottostante interessati da un Rischio di Sostenibilità possono avere un corrispondente impatto negativo sul valore patrimoniale netto e/o sulla performance di il Fondo investente. Laddove si verifica un evento di rischio per la sostenibilità, questo Fondo potrebbe subire un impatto maggiore rispetto a un Fondo equivalente integra il rischio di sostenibilità. Gli azionisti dovrebbero fare riferimento al Sezione "Strategie dell'indice e integrazione della sostenibilità" del il Prospetto pagina 6 per ulteriori informazioni.

Rischio di selezione

Esiste il rischio che il fornitore dell'indice possa commettere errori, come l'errata valutazione dei criteri di selezione, e/o includere nel processo di selezione componenti non corretti o escluderne di corretti.

Le Azioni possono essere negoziate dagli investitori sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus di Borsa Italiana (di seguito, gli "**Intermediari Autorizzati**").

Gli Intermediari Autorizzati, nell'ambito dei servizi prestati in favore degli investitori, sono tenuti al rispetto di specifici obblighi di attestazione e rendicontazione delle operazioni effettuate su ordine dei primi, ai sensi degli artt. 51 e 60 della Delibera Consob n. 20307/2018 (di seguito, il "**Regolamento Intermediari**").

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-000106 del 24/10/2023, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione del seguente Comparto della Sicav sul mercato ETFplus di Borsa Italiana (segmento ETF Indicizzati, Classe 2).

La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, sul mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati classe 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua, dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura e dalle 17:35 alle 17:40 in Trading-at-last.

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata direttamente alla Sicav, ovvero tramite altri canali di distribuzione.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, come descritto nel prospetto (pagina 49, "Purchase and sale information" – "Primary market" – "Redemption applications") e ai sensi dell'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, qualora il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota, l'investitore potrà chiedere il rimborso delle Azioni a valore sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- L'investitore qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione di portafogli conferitogli; o
- L'Intermediario Autorizzato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa Italiana).

Il Nav è pubblicato nei seguenti siti web:

- www.spdrs.com

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati per cui è stata presentata istanza di ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto con l'indicazione del relativo market maker:

Comparto	Altri Mercati di Negoziazione	Market Maker
SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc)	Deutsche Börse (Xetra), London Stock Exchange, Euronext Paris, SIX	BNP Paribas Arbitrage S.N.C

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire tramite i siti Internet degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Sicav non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Sicav non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari autorizzati delle suddette norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto/vendita di Azioni via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Anche in caso di acquisti/vendita via Internet restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previste dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti nel presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

In conformità con le disposizioni del “Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana” (di seguito, il “**Regolamento**”) e delle “Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana” (di seguito, le “**Istruzioni**”), il market maker si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto, ad esporre in via continuativa le quantità e i prezzi in acquisto e vendita sulle Azioni, nonché ad adempiere tutti gli ulteriori obblighi previsti nel Regolamento e nelle Istruzioni di Borsa Italiana.

BNP Paribas Arbitrage S.N.C, con sede legale in 1, rue Laffitte 75009, Parigi, Francia, è stata nominata quale specialista per le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus di Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sarà calcolato in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità e i tempi prescritti dal Regolamento e dalle Istruzioni e, in ogni caso, ogni 60 (sessanta) secondi.

Il soggetto deputato al calcolo dell'iNAV è ICE avente sede legale a 32 Crosby Drive, Bedford, MA 01730, USA.

Il prezzo di negoziazione (intraday price) potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV del Comparto calcolato dai primari *info-providers* e le relative pagine *web* in cui accedere alle informazioni.

iNAV / Info Providers		
Comparto	iNAV Bloomberg	iNAV RIC
SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc)	INSPYLE	INSPYLEiv.P

Inoltre, si informa che la Sicav ha delegato il calcolo del NAV per il Comparto e per ciascuna Azione all'Administrator, State Street Fund Services (Ireland) Limited (78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2 Ireland). Il NAV è calcolato quotidianamente.

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. DIVIDENDI

Di seguito, la politica di distribuzione dei proventi del Comparto:

Comparto	Politica di distribuzione dei proventi
SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc)	Comparto ad accumulazione dei proventi.

Fermo restando quanto sopra, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; fra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Oneri a carico dell'investitore

Tutte le commissioni e spese dovute in riferimento al Comparto sono versate come una singola commissione. Vi si fa riferimento come al "**Total Expense Ratio**" o "**TER**". Essa include, senza limitarsi, le commissioni e spese del Gestore degli Investimenti, della banca depositaria della Sicav (State Street Custodial Services (Ireland) Limited), dell'Administrator.

Il TER è calcolato e matura giornalmente a partire dal valore patrimoniale netto (NAV) del Comparto ed è pagabile mensilmente in via posticipata. Se l'amministrazione del Comparto comporta spese superiori al TER sopra indicato, il Gestore degli Investimenti coprirà qualsiasi perdita attraverso il suo patrimonio.

Si evidenziano nella tabella di seguito i TER applicato al Comparto:

Comparto	TER (Total Expense Ratio)
SPDR S&P 500 UCITS ETF (Acc)	0.03%

I costi esclusi sono i costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Comparto per l'acquisto o la vendita di quote di altri Fondi.

Le spese correnti indicate nel KID PRIIP (sopra indicate), tra cui le commissioni di gestione, si applicano in misura proporzionale al periodo di detenzione delle Azioni del relativo Comparto.

Non sono previste commissioni legate al rendimento del Comparto.

Per le richieste di acquisto e di vendita (investimento/disinvestimento) effettuate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana non sono previste commissioni a favore della Sicav, tuttavia gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine. È possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza fra il prezzo di mercato ed il iNAV calcolato nel medesimo istante.

Per informazioni di maggiore dettaglio relative alle spese e alla commissioni applicate dalla Sicav, si rinvia alle sezioni "*Purchase and Sale Information*" e "*Fees and Expenses*" (rispettivamente, pagine 46 e 55 del prospetto).

Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav viene applicata una ritenuta del 26%. Tale ritenuta viene applicata sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali di tali stati, al fine di permettere una imposizione del 12,5% su tali proventi.

I proventi relativi ai titoli pubblici italiani e stranieri vengono calcolati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita, in via diretta o attraverso schemi di investimento collettivo - domestici o comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza inclusi nella *white list* - in tali titoli.

Inoltre, si evidenzia che la ritenuta viene applicata in caso di trasferimento delle Azioni, anche in caso di donazione ovvero successione. Sui proventi percepiti nell'esercizio di attività d'impresa commerciale la ritenuta è applicata a titolo d'acconto. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, inclusi i soggetti esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a Azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita, sui proventi da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia, la ritenuta non è applicata.

Le Azioni detenute da persone fisiche fuori dall'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati, da enti non commerciali sono sottoposte al regime del risparmio amministrato ex articolo 6 del Decreto legislativo n. 461 del 1997, il quale richiede obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. Il cliente ha facoltà di rinunciare a suddetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Si evidenzia che le perdite connesse ai titoli pubblici italiani ed esteri sono deducibili dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

In caso di donazione o successione avente ad oggetto le Azioni, il valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Laddove le Azioni siano oggetto di successione ereditaria, ai fini del calcolo dell'imposta di successione non concorre alla formazione della base imponibile la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo stato e ad essi assimilati, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. La Sicav fornirà in tal senso le indicazioni utili relative alla composizione del patrimonio.

Si evidenzia che la descrizione del regime fiscale italiano fornita non esaurisce la totalità delle implicazioni di natura fiscale connesse all'investimento nella Sicav e non pregiudica in alcuno modo la sua variazione futura. Pertanto gli investitori sono incoraggiati a consultare i propri consulenti legali e fiscali laddove in dubbio sul regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, trasmissione a titolo gratuito e/o oneroso delle Azioni del Comparto.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo (e quindi quotidianamente), la Sicav pubblica il NAV del Comparto sul sito Internet www.spdrs.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV delle Azioni, si rinvia a quanto stabilito nella sezione "*Determination of Net Asset Value*" del prospetto (pagina 52).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Sicav all'indirizzo www.spdrs.com e messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati anche presso il/i soggetto/i che cura/curano l'offerta in Italia:

- (a) Il prospetto, i relativi supplementi ed i KID PRIIP, nell'ultima versione vigente;
- (b) Il Documento di Quotazione;
- (c) L'ultima relazione annuale e relazione semestrale (ove redatta).

Inoltre, Il prospetto, i relativi supplementi, i KID PRIIP ed il Documento per la quotazione sono disponibili anche sul sito web di Borsa Italiana.

Il sito Internet della Banca Centrale d'Irlanda, www.centralbank.ie, contiene informazioni aggiuntive su documenti e disposizioni normative importanti inerenti alla protezione degli investitori.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Sicav che specifichi la documentazione richiesta, da inviarsi a:

State Street Fund Services (Ireland) Limited:
78 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

La Sicav potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Sicav pubblicherà su "Il Sole 24 Ore", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto, dei relativi supplementi e dei KID PRIIP pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.